

Personaggi sampierdarenesi

Roberto Bixio: speleologo e pittore



"La città futura", un'opera di Roberto Bixio

Poiché non sono un critico d'arte, non mi esprimerò con quei paroloni loro d'uso, inclusi in frasi dai voli pindarici che troppo spesso significano nulla e tutto. Semplicemente scrivo le mie personali sensazioni, conscio che ciascuno ne proverà mille altre. La prima, merita una premessa. È per me meta ambita, da metà a fine giugno, andare sugli alpeggi di

montagna a godersi la fioritura. Perché, come una naturale Euroflora, è l'esplosione di tanti colori, blu, rosso, giallo, a chiazze, a ciuffi, a dorsi, senza una figurazione precisa nel verde dell'erbetta, e che mi danno immediata, la sensazione del bello – partecipata anche dagli altri vicini a me –. Ecco, Roberto Bixio riesce, con i suoi colori, a suscitare la

stessa gioia, la medesima sensazione: il bello.

Seconda, è che il suo disegno è così semplice, da dare la sensazione che il metodo da lui usato sia facile da riprodurre ('...sono capace anch'io'). Ma non è così: provate. Sembra elementare esprimersi con tale fantasia, ed invece pochi – o addirittura nessuno altro – è capace. È come l'uovo di Colombo o una musica. È arte.

Terza considerazione è che se tanti si sentissero capaci di eguagliarlo o migliorarlo, è perché il linguaggio dei suoi dipinti è già nell'anima di tanti di noi, però sprovvisti nella capacità di esteriorizzarlo; la migliore dimostrazione di come il suo dipinto sia vicinissimo alla sensibilità comune, della massa. Ed è quello a cui mira un artista: essere, tra tanti, l'unico. I soggetti sono spesso apparentemente semplici, come una bambola, una donna, un animale; però sempre immersi nello sgargiante multicolore di una giungla, di un paesaggio esotico, di un foulard dalle mille pieghe; tutti un forte stimolo alla fantasia ed alla visualizzazione di un sogno bello. E così scopri anche che sotto c'è annesso un sottile messaggio, che è come il sugo sulla pasta: il bello è nelle cose semplici, nella natura, nei sogni, in un disegno. Così, quando guardi un suo quadro, provi insieme delle sensazioni forti e vigorose, miste a pace e relax. Ne godono i croceristi sulle navi di Costa (pannelli e Via Crucis nelle cappelle delle navi), musei d'arte moderna e privati che vogliono investire nel bello della casa.

Come speleologo, piccolino e vulcanico, è invece famoso sia localmente per le scoperte nelle grotte liguri e nel sottosuolo di Genova, sia internazionalmente per essere ripetutamente chiamato dal governo turco per esplorare e descrivere le vaste gallerie della Cappadocia, ricche d'arte e di significati sotterranei. A lui – ed al suo team – si debbono clamorosi reperti esposti anche in riviste internazionali, nella TV nazionale ed in relazioni nei più prestigiosi convegni; dall'accumulo di ossa umane ai piedi del bastione dell'Acquasola, alla 'via di fuga' sotto la villa Doria; dai cunicoli dei torrenti sotterranei, alle enormi cisterne sotto ville e palazzi (compreso quelli della nostra villa Scassi).

Entra con merito, tra le piccole-grandi cose di valore, della nostra Piccola Città.

Ez.Ba

Presidente la sampierdarenesi Bianca Maria Tamagnone

È nato il Club Italiano Amanti del Carlino

È nato il C.I.A.C.: Club Italiano Amanti del Carlino.

Oltre settanta proprietari e allevatori da tutta Italia, simpatizzanti di questo piccolo, affascinante molosso (circa 8 kg. di peso in età adulta) hanno deciso di fondare questo club per onorare una delle razze più simpatiche tra le oltre 400 riconosciute pure dalla Fondazione Cinologica Internazionale. La sede del Club è a Imola (via Borgo Spuviglia, 32 - 40026 Imola tel. 054.2642642 e 338.742.556); ma, Presidente è la giornalista sampierdarenesi Bianca Tamagnone, Commendatore della Repubblica Italiana per la sua attività zoofila.



Un bell'esemplare di Carlino

Aspettando una mostra a San Pier d'Arena

Fendy del Lagoscuro una gattina da primo premio



Fendy del Lagoscuro della razza Exotic Shorthair Arlecchino

Carissimi,

sono una gattina. Volevo ringraziarvi per la vostra attenzione, visto che ancora nessuno ci conosce qui a Genova.

Siamo campioni, con tanto orgoglio portiamo con noi la nostra Lanterna che viene messa nella gabbia, come simbolo della nostra regione. Soprattutto siamo genovesi ed abbiamo portato a casa tanti titoli di campioni d'Italia, campioni internazionali ed abbiamo partecipato alle finali del campionato del mondo.

Io mi chiamo Fendy del Lagoscuro e sono una gattina che vive a San Pier d'Arena e quest'anno sono diventata campionessa europea. Sono un "Exotic Shorthair Arlecchino" e spero presto di poter fare una mostra per far conoscere i miei amici campioni.

Un cordiale saluto in attesa di conoscerci da vicino.



Abbigliamento
NICOLE
GENOVA

NICOLE

Via Sestri, 86 r

Via Cantore, 116 r.

Via Cantore 230 r.

Corso B. Aires, 89 r.

Piazza Petrella, 22 r.

Piazza Livraghi, 2 r

Tel. 010.653.16.26

Tel. 010.46.51.83

Tel. 010.640.09.25

Tel. 010.31.15.67

Tel. 010.644.23.56

Tel. 010.745.35.02

Le ragioni del cuore

La moderazione come determinazione dell'esistenza

di Luigi Albini

S.E.S. Editrice
Genova

ISBN 88-89948-03-5 Prezzo di copertina 10,00 euro

